



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

INTERPELLANZA

N. 658

Regione ed ANAS: trasferimento della rete stradale e nuove opere

Presentata dal Consigliere regionale:

AVETTA ALBERTO (primo firmatario) 08/03/2021

Presentata in data 08/03/2021

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
On. Stefano ALLASIA

INTERPELLANZA

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 101 del Regolamento interno
a risposta orale in Aula

OGGETTO: Regione ed ANAS: trasferimento della rete stradale e nuove opere

Premesso che

- Il DPCM 21 Febbraio 2000 e s.m.i. ha individuato ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.Lgs. 112/98, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale, da trasferire al demanio delle Regioni o al demanio degli Enti locali territorialmente competenti, in attuazione delle leggi regionali emanate ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L. 15 marzo 1997 n. 59 e successive integrazioni e modificazioni.
- Il DPCM 21 novembre 2019 ai sensi dell'art. 1-Bis comma 1 del decreto legislativo del 29 Ottobre 1999 reca una revisione complessiva della rete stradale nazionale e della rete stradale di interesse regionale nella Regione Piemonte e nelle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Toscana e Veneto.
- A seguito della pubblicazione del DPCM 21 novembre 2019, con nota n. 405 del 15 gennaio 2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato il trasferimento delle strade, individuate nelle tabelle di cui all'art. 1 comma 3 dello stesso DPCM, tra le Amministrazioni Regionali e Provinciali competenti e il Ministero dell'Economia e Finanze - Agenzia del Demanio, da effettuarsi contestualmente mediante la redazione di apposito verbale di consegna.

Considerato che

- Ad oggi è noto che il passaggio formale ad ANAS delle tratte stradali a suo tempo individuate sia prossimo
- Proprio in questi giorni stiamo discutendo le poste a Bilancio 2021 dedicate alle infrastrutture regionali

Altresì considerato che

- Al contrario risulta che sia ancora da imbastire ogni trattativa tra Regione, ANAS e gli altri soggetti interessati sul passaggio di gestione delle varianti ed in ogni caso di tutti gli interventi in fase di progettazione.
- In particolare molti interventi infrastrutturali si rivelerebbero indispensabili per il rilancio industriale, economico e quindi sociale del Canavese.

Tra questi cito solo i più rilevanti:

- a) Variante del “Ponte Preti”, opera finanziata dal MIT nel 2019 ed in fase di progettazione a cura della Città Metropolitana di Torino
- b) Lombardore - Front, variante alla SP 460, opera in attesa di finanziamento; il progetto è affidato alla CM TO che attende dalla Regione le risorse per aggiornare il progetto definitivo
- c) “Peduncolo di Ivrea”, collegamento tra la SS 26 e la SP 228, e “Traforo di Monte Navale”. Entrambe in attesa di finanziamento.
- d) “Ponte Ribes”, ricostruzione e adeguamento sulla SP 565, in attesa di finanziamento.
- e) Nodo di Borgofranco, movimenti franosi sulla SS 26 e gestione nodo idraulico di Ivrea. In attesa di finanziamento.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere

INTERPELLA

la Giunta regionale per sapere

- Entro quale termine è previsto il passaggio formale ad ANAS delle tratte stradali a suo tempo individuate
- A che punto è il confronto tra Regione, ANAS e CM TO per la futura gestione delle varianti e di ogni altro intervento infrastrutturale ad oggi ancora in fase di progettazione.
- In particolare a che punto è il suddetto confronto per quanto riguarda gli interventi sopra indicati che, pur non esaustivi delle legittime aspettative del territorio, sono tuttavia univocamente considerati indispensabili per il rilancio industriale, economico e quindi sociale del Canavese.
- Quante risorse si prevede siano postate a bilancio 2021 dalla Regione Piemonte per le opere sopra elencate.

Torino, 2 marzo 2021

Alberto Avetta